



Congregazione dei Missionari di N.S. de La Salette  
Piazza Madonna della Salette, 3  
00152 Roma - Italia

Tel. 39-06-532-701-01 - Fax. 39-06-534-6218  
E-mail: msgenadmin@gmail.com

---

Festa de La Salette 2015  
(169° dell'Apparizione)

*“Se il mio popolo non vuole sottomettersi...se si convertono” (Maria a la Salette)*

*“La misericordia, nella sacra Scrittura, è la parola chiave per indicare l'agire di Dio verso di noi” (MV,9)*

Carissimi confratelli,

la celebrazione annuale dell'anniversario dell'Apparizione costituisce sempre un momento importante e impegnativo per ognuno di noi perché ci riporta alle radici carismatiche della nostra vocazione religiosa e missionaria.

Il Consiglio Generale si unisce a me per augurare ad ognuno di voi Buona e Santa festa patronale nella speranza che questo grazioso ricordo diventi un momento di crescita personale e comunitaria e una presa di conoscenza ulteriore dell'importanza e della qualità della nostra missione a servizio della Chiesa di oggi.

Il mio pensiero anzitutto va ai numerosi giovani in formazione, **aspiranti, novizi, scolastici**, che attratti dal messaggio della Bella Signora desiderano consacrare la loro vita alla causa del Vangelo e della missione della Chiesa all'interno della nostra comunità religiosa salettina. Sono il segno della vitalità e dell'attualità del carisma di Riconciliazione riconosciuti ufficialmente dalla Chiesa.

Non posso non ricordare, inoltre, i confratelli che a diverso titolo e funzione, operano ogni giorno nel variegato **ministero pastorale** ad essi affidato. Essi testimoniano della dedizione sincera e premurosa della nostra Congregazione all'annuncio del Vangelo nella chiesa e nel mondo di oggi.

Ricordo con piacere i **confratelli malati e anziani** che talvolta sono portati a credere di essere inutili o di peso più che di aiuto nella comunità. La precarietà della loro vita può davvero tramutarsi in una straordinaria opportunità pastorale e missionaria qualora venga accettata come partecipazione alla sofferenza salvifica di Cristo. La Congregazione è grata per la loro testimonianza e la loro preghiera.

Mi sento in dovere di far giungere questi auguri patronali anche a tutti i **“Laici salettini”** che con la loro vicinanza alla Congregazione e la condivisione della sua missione sono di fatto membri della “famiglia carismatica” salettina. Come loro chiedono di avere una adeguata formazione missionaria e salettina da parte nostra così noi abbiamo bisogno della loro preziosa collaborazione in vista dell'annuncio della Buona Novella e del messaggio de La Salette soprattutto in quegli ambienti che sono lontani o ai margini della Chiesa e della società e magari poco frequentati da noi.

Questa celebrazione annuale invita tutti noi a **far ricordo** di quanto accaduto il 19 settembre 1846 sui monti de la Salette in quanto a partire da questo prodigioso evento ha avuto inizio l'avventura ecclesiale della nostra Congregazione e dell'esperienza religiosa e personale di ognuno di noi. Ma il ricordo sarebbe incompleto se non si aprisse al ringraziamento e alla lode soprattutto in questo anno dedicato alla Vita Consacrata.

Sì, dobbiamo **dire grazie** al Signore di averci chiamati alla sua sequela, del dono della perseveranza, dei fratelli che ci ha messo accanto nella vita comunitaria nella consapevolezza che la diversità per noi religiosi non deve essere percepita come un problema da risolvere bensì come un'opportunità da accogliere e vivere per testimoniare al mondo di oggi che stare e camminare insieme è possibile solo se Cristo è parte integrante di questo progetto.

Papa Francesco indicendo **l'Anno Santo della Misericordia**, che prenderà il via l'8 dicembre prossimo, invita la Chiesa tutta a guardare a "Gesù Cristo, quale volto della misericordia del Padre" (MV,1). E' un invito che anche la nostra Congregazione è pronta ad accogliere mentre ringrazia sinceramente il Santo Padre del dono di questo Giubileo. Mi auguro che esso sia vissuto intensamente, a tutti i livelli, personale, comunitario, provinciale e pastorale alla luce anche dei suggerimenti e piste di riflessione che ci saranno offerti durante l'anno dalla Commissione Teologica della Congregazione.

Il tema della Misericordia è complementare a quello della Riconciliazione che caratterizza il nostro carisma. Possiamo affermare tranquillamente che la Riconciliazione trae la sua origine dal fatto che Dio è "paziente e misericordioso" (Es 34,6s). Il messaggio della Bella Signora si sviluppa attorno a questa verità: il Dio della Bibbia interviene nella storia del suo popolo perché lo ama, lo vuole attirare a sé, lo vuole condurre sulla via del bene. Fa di tutto perché il rapporto di amicizia e di fiducia non venga interrotto. Comprende le fragilità e le incertezze cui deve far fronte il suo popolo all'interno del patto d'Alleanza. Ma non demorde. Il suo atteggiamento è anzitutto improntato alla misericordia e al perdono. La Riconciliazione, che prende forma visibile in Cristo, è frutto dello sguardo pieno di misericordia del Padre nei confronti del "suo" popolo che vuole vivere il presente e costruire il suo futuro dimenticando la sua vera origine.

Toccherà ad ognuno di noi coniugare il tema della misericordia con quello della riconciliazione contenuto nel messaggio della Bella Signora. Mi auguro che il prossimo Giubileo sia davvero un momento di rinnovamento spirituale per ognuno di noi e anche delle comunità cristiane che siamo chiamati a servire nelle nostre chiese locali.

Da qualche giorno vi sono state recapitate le decisioni del **CdC di Luanda**. Esse sono il frutto delle riflessioni e delle discussioni che hanno segnato le giornate del nostro soggiorno angolano. Vengono affidate ora all'attenzione di ognuno perché faccia proprio il cammino spirituale e missionario della Congregazione in questo particolare momento della sua storia.

Il testo di riflessione "**La Salette, speranza per tutto il Popolo di Dio**", propostoci da p. Joseph Bachand e che troverete in allegato a questa lettera, si inserisce in modo armonioso nella scia della celebrazione del 170° dell'Apparizione. Ci aiuterà, ne sono certo, a mettere in evidenza la puntuale attualità del messaggio della Bella Signora per la Chiesa e il mondo di oggi.

A nome del Consiglio e mio personale, rinnovo gli auguri di Buona e Felice Festa patronale unitamente ad una particolare preghiera alla nostra Madre comune perché continui a proteggere e benedire il cammino religioso e apostolico di tutti e di ognuno.

Fraternamente vostro,

P. Silvano Marisa MS